

PAMBIANCO MAGAZINE

DESIGN

NUMERI, FATTI E PROTAGONISTI DELL'ARREDO E DELL'ARCHITETTURA

ATTUALITÀ

Exploit di opening a Milano

DOSSIER

L'evoluzione del mercato nordamericano

INTERVISTA

Khadija Al Bastak: "Nuove opportunità nel Middle East"

IL RILANCIO VERSO L'ESTERO È ALLO STUDIO

ANNO IX - N°3 GIUGNO - LUGLIO 2024

Posta Italiana - In caso di mancato recapito, inviare al CMP di Roserio per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

COVER BY YEOM JEE AE



lungo termine che non solo è sostenibile ma che risulta anche economicamente vantaggiosa nel tempo. Per non parlare delle sue note caratteristiche di resistenza che danno una bella sensazione di sicurezza e di stabilità.

L'esempio più plateale? La vasca da bagno Cava di **Rexa**, disegnata dallo **Studio Monica Graffeo** e presentata all'ultima Milano Design Week, prende forma da un unico blocco di marmo Carrara, Nero Marquina, Verde Alpi o Rosso Levanto scavato e modellato per dare vita a un elemento dalla forte valenza scultorea. Solido e senza tempo, ma allo stesso tempo morbido e sinuoso nelle linee, questo oggetto che prende ispirazione dalla forma dell'anfora ha una matericità talmente importante da diventare scenografica.

Proprio restando nell'ottica di una presenza scenica ad alto impatto **Kreoo** propone la collezione **Treasure** disegnata da **Christophe Pillet** che, composta da 4 candelabri free-standing in diverse dimensioni, si basa sull'alternanza di più porzioni scolpite e modellate nel marmo e poi accorpate elegantemente per creare un effetto policromatico vistoso e allo stesso tempo prezioso. Ogni candelabro può essere personalizzato grazie ad un'ampia selezione di marmi come l'Arabescato, il Calacatta viola italiano e il Rosso Lepanto, in un mix di tonalità, venature e dettagli morbidamente lavorati ma può anche essere realizzato in versione monocromatica scegliendo un'unica tipologia di pietra naturale. Perfetti per gli spazi living e notte, ma indicati anche per ambienti outdoor o Spa oriented, i candelabri **Treasure** riescono a conciliare con stile l'impatto scultoreo con il fascino delle calde atmosfere create dalle candele.

SPIRANO VENTI NOSTALGICI...

Un altro motivo, stavolta di carattere più psicologico, che spiega lo straordinario exploit del marmo è che questo materiale evoca inevitabilmente ricordi di epoche passate e ci riporta idealmente a quando tutto era più semplice. Gli anni turbolenti che abbiamo vissuto ci hanno infatti spinto a cercare una via di fuga: tornare indietro nel tempo per ritrovare i bei momenti in cui l'artigianalità meticolosa, la qualità dei materiali fatti per durare e l'eleganza classica erano fattori imprescindibili. Quindi, anche per questo, il marmo acquista una nuova e irresistibile risonanza. Scendendo più nel dettaglio quest'aria malinconica ci conduce direttamente agli anni '70. Perché proprio lì? Probabilmente per la forte attenzione che questo decennio ha prestato ai materiali naturali, alle trame ricche, alle superfici tattili, ai colori audaci, ai motivi vistosi e alle forme geometriche e scultoree. Per non parlare poi di quel mix eclettico di stili che coniugava le influenze del passato con gli elementi più moderni. Una combinazione che rende tuttora il marmo una scelta irresistibile per creare ambienti dal mood retrò ma allo stesso tempo contemporaneo.

Ne è un esempio il nuovo sistema di elementi modulari **Cartesio** con lavabo in appoggio presentato allo scorso Salone del Mobile da **antoniolupi**. Definito da forme essenziali e assolute e composto da moduli in marmo verticali e orizzontali combinabili in diverse posizioni e dimensioni diventa quasi una quinta scenica che definisce una microarchitettura con proporzioni equilibrate, spazi pieni e vuoti, primi piani e fondali prospettici. Il lavabo in appoggio aggiunge un elemento di design distintivo di grande carattere e personalità.

Punta invece sul dualismo immobilità-movimento la lampada scultura **Reverence** firmata da **atelier oï** per **Neutra**. Proposta nella versione da terra e da tavolo prende il nome dal termine francese *révérence*, che significa inchino, per indicare il movimento gentile che compie quando cambia la sua inclinazione per orientare il fascio di luce. La sua struttura è composta da due elementi in marmo bianco Carrara, la base e il diffusore, svuotati al loro interno per creare un gioco di pieni e vuoti ma uniti tra loro da un raffinato giunto in ottone bronzato.



Dall'alto a sinistra, in senso orario, la scenografica vasca da bagno Cava di Rexa, i vistosi candelabri Treasure di Kreoo, la sinuosa collezione Marina di Lithea, la lampada scultura Reverence di Neutra e il sistema modulare Cartesio di antoniolupi